



PARCO NATURALE
ADAMELLO BRENTA
Geopark

Naturalmente Vostro

Parco Naturale Adamello Brenta

Provincia Autonoma di Trento

Comitato di gestione

Deliberazione n. 13

Trattato nella riunione tenuta il 25 ottobre 2023

Oggetto: Approvazione del Piano di incentivi finanziari e del Bando anno 2023.

| PRESENTI | ASSENTI |
|------------------------------|--------------------|
| Ferrazza Walter - Presidente | Arnoldi Fabio |
| Armani Cristian | Botteri Piervito |
| Beltrami Virgilio | Gramola Lorenzo |
| Bertolini Piero | Katzemberger Marco |
| Bosetti Ivan | Ladini Arianna |
| Chiappani Nicola | Masè Paola |
| Collini Ilaria | Pangrazi Paolo |
| Donini Cornelia | Pedretti Renata |
| Fedrizzi Matteo | Tessadri Franco |
| Frenez Marco | Waldner Darma |
| Job Damiano | |
| Marinelli Monica | |
| Merz Sergio | |
| Molinari Giovanna | |
| Mochen Bruno | |
| Moschetti Manrico | |
| Onorati Achille | |
| Pellizzari Alan | |
| Povinelli Mauro | |

Assiste il Segretario del Comitato di gestione, dott. Alessandro Brugnoli.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL COMITATO DI GESTIONE

- premesso che la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, all'art. 43, comma 2, lettera l), nell'ambito dei contenuti demandati al Piano del Parco, prevede che quest'ultimo possa definire, tra l'altro:
"gli indirizzi e i criteri per le iniziative di promozione economica e sociale delle collettività residenti, quali:
1) l'incentivazione finanziaria a soggetti pubblici e privati per il mantenimento e il ripristino delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche e delle tipologie edilizie;
2) la predisposizione diretta di servizi e strutture a carattere turistico-naturalistico, da gestire in proprio o da concedere in gestione a terzi, sulla base di convenzioni;
3) l'agevolazione o la promozione d'iniziativa fra i residenti nel parco per l'esercizio di attività tradizionali, artigianali e culturali atte a favorire lo sviluppo di un turismo ecocompatibile";
- atteso che il comma 6 del medesimo articolo 43 della legge provinciale citata prevede che "Le norme d'attuazione del piano possono altresì rinviare a specifici regolamenti la disciplina di dettaglio di alcune materie fissando anche la procedura per la loro adozione, ferma restando l'approvazione degli stessi da parte della Giunta provinciale";
- dato atto che il Piano del Parco, all'art. 3 delle Norme di Attuazione - MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PIANO - prevede che specifici regolamenti possano essere approvati o aggiornati con provvedimento del Comitato di Gestione, qualora previsti dalle norme di attuazione o da leggi;
- atteso che il medesimo art. 3, al comma 1, lettera g, prevede tra le modalità di attuazione del Piano, la adozione, compatibilmente con le risorse disponibili, di:
"... incentivi finanziari rivolti ai soggetti pubblici e/o privati, finalizzati a favorire l'applicazione di buone pratiche in agricoltura, nel campo edilizio e delle energie rinnovabili, comprese le attività finalizzate allo sviluppo socio-economico delle genti residenti nei Comuni del Parco Naturale";
- rilevato che al fine di dare attuazione alla citata previsione normativa, l'Ente Parco nel corso del 2018 ha ritenuto opportuno dotarsi di uno strumento che a cadenza annuale possa individuare e disciplinare le iniziative di promozione economica e sociale delle collettività residenti, soggette a possibile incentivazione, attraverso uno specifico Regolamento;
- rilevato in particolare come, in assenza nel Piano del Parco di norme procedurali e di organizzazione della gestione dei piani di incentivi finanziari, e tenuto conto della natura giuridica e tecnico - amministrativa dello strumento costituito dall'"incentivo", che richiede una disciplina articolata e certa, sia emersa la necessità di prevedere in via preliminare e generale un complesso di disposizioni, atte a garantire la certezza del procedimento concessorio e la legittimità dei provvedimenti finali di assegnazione degli incentivi per le attività e le opere svolte da soggetti pubblici e privati ritenuti ammissibili;
- vista in tal senso la deliberazione del Comitato di gestione dell'Ente Parco n. 22, di data 17 dicembre 2018, con la quale è stato approvato un apposito Regolamento per la formazione dei Piani di incentivi finanziari, previsti dall'articolo 3, comma 1, lettera g, delle Norme di attuazione del Piano del Parco;

- precisato che il Regolamento appena sopra citato è stato quindi approvato dalla Giunta provinciale di Trento, con deliberazione n. 37, di data 18 gennaio 2019;
- dato atto che il Regolamento in questione assume quindi natura di norma di organizzazione, con la quale, in via analogica ai procedimenti normativamente previsti in materie similari dall'ordinamento vigente, si fissano le modalità di adozione, le forme e i contenuti dei singoli piani di incentivi finanziari annuali;
- rilevato che l'articolo 5 dello stesso Regolamento, prevede che il Piano di incentivi finanziari sia adottato annualmente dal Comitato di Gestione dell'Ente Parco unitamente al Piano triennale delle Attività o sue integrazioni e varianti, e che lo stesso individui in via preliminare, dandone opportuna motivazione, gli interventi ammessi a incentivo per l'esercizio di riferimento;
- richiamata la deliberazione del Comitato di Gestione n. 8 di data 7 novembre 2022 che prevedeva la adozione di una integrazione al Piano triennale delle Attività 2022-2024, per la previsione di un Piano di incentivi finanziari e del conseguente Bando anno 2022 e che i suoi contenuti restano invariati rispetto a quanto previsto nella delibera di adozione;
- dato atto che il Piano triennale delle attività 2023-2025, approvato con deliberazione del Comitato di Gestione n. 12 di data 17 dicembre 2022, prevedeva la reiterazione anche nel corso del 2023, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, di un Piano di incentivi finanziari e del relativo Bando annuale, dedicato al sostegno di interventi ed azioni sul territorio coerenti con le finalità di conservazione e salvaguardia del patrimonio naturalistico presente e di sostegno ad attività agrosilvopastorali rispondenti a criteri di sostenibilità ambientale;
- rilevato che l'integrazione al Piano triennale 2023-2025 dell'Ente Parco Adamello Brenta, approvato con deliberazione del Comitato di Gestione n. 8 del 26 aprile 2023, prevede il rifinanziamento di un nuovo Piano di incentivi finanziari, per euro 150.000,00, diretto a favorire la effettuazione di opere di conservazione e di valorizzazione ambientale, mediante la concessione di contributi vincolati a favore dei Soggetti del territorio proprietari dei beni.
- rilevato dunque che, per dare concreta attuazione alle disposizioni e alle iniziative fin qui richiamate in premesse, si ritiene ora opportuno adottare uno specifico Piano di incentivi per il 2023, come tale soggetto ad adozione da parte del Comitato di gestione dell'Ente Parco;
- vista in tal senso la deliberazione di proposta di Piano di incentivi per il 2023 assunta dalla Giunta Esecutiva dell'Ente Parco con deliberazione n. 105, di data 25 ottobre 2023;
- dato atto delle esperienze similari svolte nel corso del 2019 e 2020 - esercizi nei quali si è individuata una unica tipologia di intervento soggetta ad incentivo, costituita dallo sfalcio di aree prative – e dell'esperienza svolta nel corso del 2022 esercizio nel quale, sono state individuate le seguenti tipologie di intervento:
 - a 1) manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione o risanamento conservativo di edifici o parti di edificio, costituenti elementi architettonici dei compendi appartenenti alla categoria di Malga attiva, classe VIII, articolo 40 delle norme di attuazione del Piano del Parco;

- a 2) manutenzione di infrastrutture ed interventi migliorativi su infrastrutture nuove o esistenti, funzionali alla conduzione di compendi appartenenti alla categoria di Malga attiva, classe VIII, articolo 40 delle norme di attuazione del Piano del Parco e volte all'efficientamento della conduzione e al risparmio delle risorse prime;
 - b) realizzazione di elementi estesi (recinzioni, staccionate, ecc.) anche a carattere mobile, per il corretto governo del pascolo e alla sua gestione turnata, finalizzati alla conservazione e alla valorizzazione di habitat di pregio o prioritari ;
 - c) realizzazione di opere e di interventi finalizzati alla eliminazione di specie vegetali invasive e dannose per il mantenimento di ecosistemi, habitat, nicchie ecologiche particolarmente significativi;
- considerato il grande interesse riscontrato dell'iniziativa proposta nel 2022, sulla scorta di una attenta analisi tecnica e finanziaria, svolta avvalendosi dell'istruttoria delle Strutture dell'Ente, come anche degli indirizzi programmatori assunti dalla Giunta Esecutiva, si ritiene di ripetere anche per il 2023 un piano di incentivi finanziari incentrato sulle stesse tipologie di intervento, **con la unica eccezione di estendere la tipologia di intervento a1) anche alla classe di edifici IX – edifici da destinare al turismo sociale**, di cui alle Norme di Attuazione del Piano del Parco.
 - dato atto che con il bando per l'esercizio 2023, si propone l'ammissione ad incentivo finanziario da parte dell'Ente Parco Adamello Brenta, i seguenti interventi e/o tipologie di intervento:
 - a 1) manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia di edifici o parti di edificio, costituenti elementi architettonici dei compendi appartenenti alla categoria di Malga attiva, classe VIII, e alla categoria "Edificio da destinare al turismo sociale" classe IX, articoli 40.9 e 40.10 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco;
 - a 2) interventi di nuova costruzione, manutenzione straordinaria, sostituzione, di infrastrutture impiantistiche, funzionali alla conduzione di compendi appartenenti alla categoria di Malga attiva, classe VIII, articolo 40 delle norme di attuazione del Piano del Parco e volte all'efficientamento della conduzione e al risparmio delle risorse prime;
 - b) realizzazione di elementi estesi (recinzioni, staccionate, ecc.) anche a carattere mobile, per il corretto governo del pascolo e alla sua gestione turnata, finalizzati alla conservazione e alla valorizzazione di habitat di pregio o prioritari ;
 - c) realizzazione di opere e di interventi finalizzati alla eliminazione di specie vegetali invasive e dannose per il mantenimento di ecosistemi, habitat, nicchie ecologiche particolarmente significativi.
 - atteso che tutte le tipologie di intervento proposte sono dirette a favorire il mantenimento delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio, in un'ottica di manutenzione e ripristino di condizioni ambientali utili alla conservazione di habitat di particolare interesse, anche mediate attraverso opere su strutture e aree vaste che permettano comunque una corretta gestione delle attività agropastorali in quota;
 - rilevato come, per la compiuta attuazione per l'anno in corso del Piano di incentivi finanziari, il Regolamento generale sopra richiamato, preveda la determinazione e la previsione nel Piano medesimo , dei seguenti elementi:

- a) la natura dei singoli interventi o delle singole attività ammessi a incentivo, provvedendo alla descrizione tipologica e tecnica di ciascuno di essi e alla fissazione di eventuali ordini di priorità;
 - b) le categorie di soggetti pubblici e privati ammessi alla richiesta di incentivo, provvedendo, ove ritenuto opportuno, alla fissazione di ordini di priorità;
 - c) i criteri e le modalità di effettuazione dei singoli interventi, il rispetto dei quali costituisce condizione di ammissibilità ad incentivo dell'intervento o della attività;
 - d) gli eventuali limiti minimi e massimi di spesa ritenuta ammissibile per ciascun intervento o attività incentivabili;
 - e) i criteri di determinazione del valore dell'incentivo, - anche attraverso graduazioni dello stesso valore correlate alla natura e alle condizioni o al luogo di effettuazione del singolo intervento o attività -, che sarà stabilito in misura fissa monetaria o in misura percentuale, e applicato quindi alla singola fattispecie di incentivo;
 - f) i termini e le modalità per la presentazione delle domande di incentivo, avvalendosi di appositi schemi-tipo, nonché la documentazione da presentare unitamente alla domanda e quella da produrre successivamente a fini dell'istruttoria e della liquidazione degli incentivi;
 - g) il periodo di mantenimento di validità delle domande non accolte per l'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili sul Piano di incentivi finanziari e le modalità da seguire per la riconsiderazione delle stesse negli esercizi successivi;
 - h) gli eventuali altri elementi ritenuti opportuni per il raggiungimento delle finalità dettate per l'istituto dal Piano del Parco;
- atteso che la Giunta Esecutiva, avuto riguardo a quanto appena sopra illustrato, ha provveduto ad approvare lo schema di Piano di incentivi finanziari e del relativo Bando per il 2023, allegato al presente provvedimento, con il quale si determinano le operazioni e gli atti richiamati;
 - esaminato pertanto il Documento sopra richiamato, e ritenuto conforme alle indicazioni preliminari e generali del Regolamento per la formazione dei Piani di incentivi;
 - presso atto che il bando per l'esercizio 2023 prevede che:
 - ✓ i vari soggetti beneficiari dell'incentivo possono presentare non più di una domanda di contributo sul presente bando, ed essa dovrà essere riferita ad una specifica tipologia di intervento tra quelle riportate all'art. 3: a1), a2), b) o c);
 - ✓ i soggetti che hanno beneficiato di incentivo del Parco Adamello Brenta sul Bando 2022 verranno collocati in fondo alla graduatoria e saranno ammessi a finanziamento in base alla disponibilità finanziaria; fanno eccezione le domande presentate nel 2022 e non ammesse a finanziamento per sfornamento del budget;
 - ritenuto pertanto di procedere alla adozione di un Piano di incentivi finanziari e relativo Bando per il 2023, attraverso la approvazione del Documento allegato al presente provvedimento, e sopra illustrato;
 - ritenuto inoltre, avuto riguardo alle risorse disponibili iscritte in forma di previsione di spesa al Bilancio di previsione 2023-2025, e specificamente disponibili a valere sull'esercizio 2023, di destinare al finanziamento del Bando 2023 del Piano di incentivi finanziari per il medesimo esercizio, fondi pari ad € 150.000,00;

- viste le Norme di attuazione del Piano del Parco, e in particolare l'articolo 3 del medesimo;
- visto il vigente Piano triennale delle Attività 2023-2025 dell'Ente Parco e successiva integrazione;
- visto il Regolamento per la formazione dei Piani di incentivi finanziari, adottato dal Comitato di gestione dell'Ente Parco con deliberazione n. 22, di data 17 dicembre 2018 e approvato dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 37, di data 18 gennaio 2019;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, in materia di procedimento amministrativo, nel testo vigente;
- vista la legge 7 settembre 1979, n. 14, e successive modificazioni, in materia di ordinamento contabile della Provincia autonoma di Trento;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11;
- visto il DPP 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., recante il "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)", ed in particolare gli articoli 21, 22, 23, 39, del medesimo;
- visto l'articolo 9 del citato DPP 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., il quale prevede che su ogni proposta di deliberazione della giunta esecutiva e del comitato di gestione devono essere acquisiti preventivamente il parere del direttore in ordine alla sola regolarità tecnico-amministrativa ed il visto di regolarità contabile previsto dalla normativa provinciale in materia di contabilità, rilasciato dal responsabile del settore amministrativo, relativamente agli atti dai quali possono derivare accertamenti di entrata o impegni di spesa a carico del bilancio dell'ente parco;
- visto l'allegato parere di regolarità tecnica e amministrativa del presente provvedimento, rilasciato dal Direttore dell'Ente Parco ai sensi della normativa vigente;
- visto l'allegato parere di regolarità contabile del presente provvedimento, rilasciato dal Direttore dell'Ufficio amministrativo ai sensi della normativa vigente;
- ad unanimità di voti, legalmente espressi nelle modalità individuate nelle procedure di votazione, con l'assistenza degli scrutatori;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto previsto nel Piano triennale 2023-2025 dell'Ente Parco Adamello Brenta, approvato con deliberazione del Comitato di Gestione 12 di data 20 dicembre 2022 e successiva integrazione approvata con deliberazione del Comitato di gestione n. 8 del 26 aprile 2023, che prevede la reiterazione di un nuovo Piano di incentivi finanziari per l'anno 2023, per euro 150.000,00, diretto a favorire la effettuazione di opere di conservazione e di valorizzazione ambientale, mediante la

concessione di contributi vincolati a favore dei Soggetti del territorio proprietari dei beni.

2. di approvare, per quanto in premessa esposto e motivato, il Piano di incentivi finanziari e relativo Bando per l'esercizio 2023, secondo lo schema allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Piano di incentivi finanziari di cui al punto 1 del dispositivo, costituisce attuazione dei disposti di cui alla legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, articolo 43, comma 2, lettera l), al Piano del Parco, articolo 3, comma 1, lettera g, al Regolamento per la formazione di piani di incentivi finanziari, adottato con deliberazione del Comitato di gestione n. 22, del 17 dicembre 2018;
4. di precisare altresì che vengono proposti, come possibili ambiti di azione incentivabili, i seguenti, strutturati per tipologia di intervento ammessa:
 - a 1) manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia di edifici o parti di edificio, costituenti elementi architettonici dei compendi appartenenti alla categoria di Malga attiva, classe VIII, e alla categoria "Edificio da destinare al turismo sociale", classe IX, articoli 40.9 e 40.10 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco;
 - a 2) manutenzione di infrastrutture ed interventi migliorativi su infrastrutture nuove o esistenti, funzionali alla conduzione di compendi appartenenti alla categoria di Malga attiva, classe VIII, articolo 40 delle norme di attuazione del Piano del Parco e volte all'efficientamento della conduzione e al risparmio delle risorse prime;
 - b) realizzazione di elementi estesi (recinzioni, staccionate, ecc.) anche a carattere mobile, per il corretto governo del pascolo e alla sua gestione turnata, finalizzati alla conservazione e alla valorizzazione di habitat di pregio o prioritari ;
 - c) realizzazione di opere e di interventi finalizzati alla eliminazione di specie vegetali invasive e dannose per il mantenimento di ecosistemi, habitat, nicchie ecologiche particolarmente significativi;
5. di dare atto che il Piano di cui al punto 1 del dispositivo definisce i seguenti elementi:
 - a) la natura dei singoli interventi o delle singole attività ammessi a incentivo, provvedendo alla descrizione tipologica e tecnica di ciascuno di essi e alla fissazione di eventuali ordini di priorità;
 - b) le categorie di soggetti pubblici e privati ammessi alla richiesta di incentivo, provvedendo, ove ritenuto opportuno, alla fissazione di ordini di priorità;
 - c) i criteri e le modalità di effettuazione dei singoli interventi, il rispetto dei quali costituisce condizione di ammissibilità ad incentivo dell'intervento o della attività;
 - d) gli eventuali limiti minimi e massimi di spesa ritenuta ammissibile per ciascun intervento o attività incentivabili;
 - e) i criteri di determinazione del valore dell'incentivo, - anche attraverso graduazioni dello stesso valore correlate alla natura e alle condizioni o al luogo di effettuazione del singolo intervento o attività -, che sarà stabilito in misura fissa monetaria o in misura percentuale, e applicato quindi alla singola fattispecie di incentivo;
 - f) i termini e le modalità per la presentazione delle domande di incentivo, avvalendosi di appositi schemi-tipo, nonché la documentazione da presentare unitamente alla domanda e quella da produrre successivamente a fini dell'istruttoria e della liquidazione degli incentivi;

- g) il periodo di mantenimento di validità delle domande non accolte per l'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili sul Piano di incentivi finanziari e le modalità da seguire per la riconsiderazione delle stesse negli esercizi successivi;
- h) gli eventuali altri elementi ritenuti opportuni per il raggiungimento delle finalità dettate per l'istituto dal Piano del Parco;
6. di destinare al finanziamento del Bando 2023 del Piano di incentivi finanziari, di cui al punto 1 del dispositivo, avuto riguardo alle risorse disponibili iscritte in forma di previsione di spesa al Bilancio di previsione 2023-2025, e specificamente disponibili a valere sull'esercizio 2023, per il medesimo esercizio, fondi pari ad € 150.000,00;
7. di dare atto che il bando per l'esercizio 2023 prevede che:
- ✓ i vari soggetti beneficiari dell'incentivo possono presentare non più di una domanda di contributo sul presente bando, ed essa dovrà essere riferita ad una specifica tipologia di intervento tra quelle riportate all'art. 3: a1), a2), b) o c);
 - ✓ i soggetti che hanno beneficiato di incentivo del Parco Adamello Brenta sul Bando 2022 verranno collocati in fondo alla graduatoria e saranno ammessi a finanziamento in base alla disponibilità finanziaria; fanno eccezione le domande presentate nel 2022 e non ammesse a finanziamento per sfioramento del budget
8. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Sviluppo sostenibile e Aree protette della Provincia autonoma di Trento, per la adozione dei provvedimenti di competenza;
9. di disporre la pubblicazione del Bando 2023 del Piano di incentivi finanziari sul sito dell'Ente Parco, demandando alla Giunta Esecutiva la adozione dei provvedimenti attuativi e di gestione del medesimo.

MC/AB/ad

Adunanza chiusa ad ore 19.15.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott. Alessandro Brugnoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n.82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Presidente
Ing. Walter Ferrazza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n.82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Esercizio finanziario 2023

visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, L.p. 14.09.1979, n. 7.

visto e prenotato l'accertamento di entrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, L.p. 14.09.1979, n. 7.

| CAPITOLO | BILANCIO | N. IMPEGNO |
|-------------|----------|------------|
| 3800 art. 1 | 2023 | |

IL SOSTITUTO
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario della Giunta Esecutiva dell'Ente
Parco Naturale Adamello Brenta

CERTIFICA

che la presente deliberazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo presso la sede dell'Ente Parco Naturale
Adamello Brenta

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA ESECUTIVA
dott. Alessandro Brugnoli